

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: Il viaggio di Gulliver in Inghilterra

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: _____

Ente di appartenenza: Gulliver Soc. Coop. Soc.

Qualifica: Responsabile sistema educativa 0-6

Recapito telefonico: 059 2589566 fax: 059 2589901

e-mail: _____

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro: **educazione alla cittadinanza**
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

La formazione Glottodidattica, o didattica della lingua, del docente o educatore è il fine ultimo del seguente progetto che si propone di orientare gli insegnanti alla conoscenza e trasmissione della lingua inglese ai bambini frequentanti il nido e la scuola dell'infanzia. L'educatore dovrà essere capace di approntare, proporre e non imporre, stimolare, trasmettere, programmare e progettare esperienze educative utili alla comunicazione circolare della lingua inglese e alla buona pratica educativa.

Il Metodo Oil è un metodo che si basa sull'integrazione tra lingua straniera ed altri linguaggi per favorire e rafforzare la comprensione, l'interazione e l'integrazione; focalizzando l'attenzione sui linguaggi para ed extra linguistici (del corpo, sensoriali, della situazione, della tradizione, della cultura) attraverso semplici script o **COPIONI** (didattica per copioni), che riproposti in situazioni differenti danno vita ed energia al messaggio.

Per copioni si intende una rappresentazione mentale schematica che gli appartenenti alla medesima cultura hanno costruito sulla base di ripetute esperienze e che mette ognuno di noi nelle condizioni di potersi rappresentare l'insieme delle azioni, degli agenti e delle scene che qualificano un determinato evento, ad esempio l'andare a scuola, andare a teatro o al ristorante; in sostanza la funzione principale di un copione è quella di favorire la rappresentazione mentale delle azioni umane, ossia la comprensione di vissuti, episodi ed eventi. Tale metodo sosterrà le educatrici e le insegnanti in questo percorso che ha l'obiettivo di trasformarsi in un progetto di educazione alla cittadinanza.

*Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):*

La lingua materna è parte della costruzione dell'identità in ciascuno di noi, tuttavia la conoscenza di un'altra lingua apre all'incontro con nuovi mondi, sia esteriori che interiori, e all'interculturalità. I bambini e le bambine che frequentano la scuola (nido e scuola dell'infanzia) possiedono un repertorio linguistico importante e, se opportunamente inseriti in un ambiente ricco dal punto di vista linguistico, sono in grado di sviluppare nuove capacità interattive, competenze cognitive ed un insieme di linguaggi verbali e non che gli esperti chiamano il "linguaggiare".

L'esposizione dei bambini/e a più lingue, contribuisce alla crescita democratica e alla comprensione internazionale. Ecco perché risulta importante preparare educatrici ed insegnanti a guidare i bambini e le bambine all'interno di un contesto o setting plurilingue attraverso metodologie didattiche idonee ed efficaci.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

La formazione glottodidattica del docente di qualità deve assolutamente sottolineare il fatto che nel processo di apprendimento, il sistema della lingua materna ed il sistema della lingua straniera interagiscano costantemente. L'impatto della lingua materna sull'apprendimento precoce di una lingua straniera è diverso dall'interferenza che la lingua madre ha in adolescenza o in età adulta, perché l'intelligenza del bambino è ancora in via di sviluppo (cervello plastico). Inoltre i bambini sono ottimi imitatori del sistema fonetico straniero e possono superare facilmente ogni difficoltà, se vengono forniti loro buoni modelli da riprodurre. Si evince quindi che la competenza glottodidattica è un requisito essenziale nel percorso professionale di ogni educatore/insegnante. Gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppare con naturalezza una buona padronanza della lingua inglese sufficiente per insegnarla ai bambini;
- impadronirsi della capacità di analisi dei fenomeni linguistici e saper usare uno stile comunicativo efficace in lingua straniera;
- conoscere lo sviluppo linguistico dei bambini e delle bambine per fasce di età;
- conoscere la didattica della lingua madre e di quella straniera per fasce di età;

- conoscere metodologie e didattiche idonee alla trasmissione della lingua straniera ai bambini (story telling, didattica per copioni);
- conoscere i principi teorici alla base dell'insegnamento e apprendimento della lingua straniera con il metodo del format narrativo;
- preparazione mimico gestuale cioè la mimica e le espressioni facciali a scopo comunicativo nel corso delle attività che successivamente proporranno ai bambini;
- saper potenziare nei bambini e nelle bambine il loro "linguaggiare"

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Le insegnanti e le educatrici del corso saranno accompagnate da un gruppo di docenti tutor con esperienza di insegnamento della lingua inglese ai bambini; lezioni teoriche e pratiche nelle quali verrà esposta la metodologia adeguata. Il modello di formazione si prefigge di armonizzare la didattica di esperte quali Traute Taeschner (docente universitario di psicologia del linguaggio e della comunicazione _Università La Sapienza di Roma _ricercatrice di Glottodidattica) e Flora Sisti (docente universitaria di didattica delle lingue moderne _Università di Urbino "Carlo Bo" _ricercatrice di glottodidattica) con i principi guida di Martin Dodman (docente universitario, formatore, ricercatore, consulente di glottodidattica _Università di Bolzano_) e Carla Bertacchini (docente universitaria in inglese presso Unimore (Modena- Reggio) e Unibiz (Bolzano), formatrice, ricercatrice, consulente di glottodidattica e dirigente scolastico.

Dalla loro glottodidattica fondata su di un principio integrato con forti caratteristiche narrative appare chiaro che le insegnanti non debbano padroneggiare alla perfezione la lingua straniera, ma che possano impararla in parte un po' prima ed in parte insieme ai bambini.

Occorre quindi vedere il ruolo dell'insegnante non come esperto di lingua, quanto invece come quello di esperto di processi di apprendimento, una persona coinvolta nella co-costruzione di competenze e di facilitatore linguistico.

Fasi operative:

- *attività previste (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);*
- *metodologie di lavoro e strumenti previsti (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):*

Attività previste

Momenti in plenaria di formazione di educatori e di insegnanti circa il segno ed il significato del bilinguismo

Momenti di formazione di educatori ed insegnanti circa il metodo oil

Momenti di condivisione e sperimentazione con le famiglie del metodo oil e del suo significato culturale e pedagogico

Momenti di sostegno alla progettualità con educatori ed insegnanti nella quotidianità affinché i bambini e le bambine possano fare esperienza del metodo oil in un contesto "protetto" e guidato

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Dopo un primo momento di formazione degli educatori e degli insegnanti creare situazioni didattiche in cui il bambino sia in grado di acquisire senza inibizioni la lingua inglese; situazioni in cui il modello della linguistica sappia creare un buon rapporto coi bambini ed un'atmosfera rilassata e ricca di calore umano; situazioni in cui l'immersione linguistica consenta il più possibile un apprendimento accidentale, in una situazione naturale che faccia parte della quotidianità (pedagogica naturale).

Creare situazioni piacevoli, orientata al gioco ed al fare (pedagogia attiva) che inviti il bambino a partecipare, creando allo stesso tempo un bisogno di comunicazione verbale in grado di incoraggiarlo ad usare la lingua inglese per comunicare una situazione, anche con amici che parlano la stessa lingua madre.

Gestire gruppi di bambini in modo da garantire attenzione individuale e rinforzo immediato

Offrire la possibilità di creare, senza farlo notare, sufficienti occasioni per ripetere quello che si è sentito ed imparato.

Il tutto di concerto e condividendolo in momenti di partecipazione con le famiglie.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: anno educativo 2020-2021
Data di inizio: ottobre 2020
Data di conclusione: giugno 2021

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Educatori	Gulliver Soc. Coop. Sociale
Insegnanti	Gulliver Soc. Coop. Sociale
Coordinatori	Gulliver Soc. Coop. Sociale

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuola dell'infanzia L. Famigli e Nido d'infanzia L. Famigli	Servizio Convenzionato	4 sezioni scuola dell'infanzia 3 sezioni di nido d'infanzia	
Scuola dell'infanzia Il melograno e Nido d'infanzia Il Melograno	Servizio Convenzionato	3 sezioni scuola dell'infanzia 2 sezioni di nido d'infanzia	
Scuola dell'infanzia Raisini e Nido d'infanzia Raisini	Servizio Convenzionato	3 sezioni scuola dell'infanzia 2 sezioni di nido d'infanzia	
Scuola dell'infanzia Mamitù e Nido d'infanzia Mamitù	Servizio Convenzionato	1 sezione scuola dell'infanzia 2 sezioni di nido d'infanzia	

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

306 bambini infanzia, 22 insegnanti, 306 famiglie indirette infanzia, 160 bambini nido, 23 educatrici, 160 famiglie indirette nido

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Gli insegnanti e gli educatori verranno coinvolti direttamente e saranno i primi fruitori del percorso, saranno attori principali del percorso formativo attraverso la metodologia descritta.

I bambini saranno protagonisti dell'intervento formativo a fronte di una reale sperimentazione progettuale nella quotidianità.

Le famiglie saranno prima destinatarie del percorso formativo e poi co-attrici della sperimentazione dentro le mura scolastiche e poi coloro in grado di sostenere la sperimentazione a casa

I destinatari verranno raggiunti attraverso la realizzazione operativa del progetto e attraverso la documentazione che fungerà da impalcatura agli apprendimenti dei bambini e alla riflessione delle famiglie.

costo per voci di spesa	anno finanziario 2019
spese per personale	10.000,00
spese per materiale	
spese di formazione	5.906,00
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	

DI CUI	
contributo richiesto	15.906,00
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Uso di materiali che fanno riferimento ad una pluralità di linguaggi: stampa, audiovisivi, fonti informatiche

*Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):*

- Verifica del percorso formativo da parte dell'ufficio formazione Gulliver e del Coordinamento Pedagogico Gulliver attraverso:
- Scheda di monitoraggio di volta in volta l'effettiva rispondenza dei temi e contenuti all'esigenza espressa e a fine percorso
- Verifica nell'ambito dei collettivi dei singoli servizi, il gradimento, la comprensione, l'interesse e la ricaduta dell'intervento formativo, per ricalibrare e/o riaffrontare le tematiche nel caso di necessità.
- Verifica da parte del personale educativo e del Coordinamento Pedagogico dell'andamento dell'andamento del percorso:
- attraverso scheda di monitoraggio precedente e successivo l'intervento, volta a valutare l'efficacia in termini di cambiamento in relazione agli obiettivi indicati e agli indicatori utilizzati
- la traduzione operativa del percorso formativo attraverso la verifica di realizzazione delle mappe della quotidianità verificata in itinere in collettivo dal team e dal coordinatore del servizio
- Verifica da parte dell'ufficio qualità Gulliver dei livelli di partecipazione coinvolgimento delle famiglie
- Questionario di qualità percepita somministrato alle famiglie

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

I gruppi educativi verranno coinvolti in attività di verifica in itinere e di valutazione della qualità educativa in relazione ai cambiamenti individuati e prodotti e alla coerenza con quanto previsto negli obiettivi e nei risultati attesi.

L'attività di valutazione del percorso formativo avverrà nei momenti di equipe dei singoli servizi verbalizzato nei singoli *Verbali di direzione* (strumenti inclusi nel processo di certificazione aziendale).

La valutazione avverrà inoltre all'interno degli incontri di *riesame di direzione* del Coordinamento Pedagogico in fase finale nel quale si valuterà complessivamente la ricaduta del percorso formativo sulle modalità progettuali della quotidianità in termini di pertinenza e di adeguatezza.

Il percorso formativo avrà una ricaduta teorica e operativa nei futuri Progetti Pedagogici.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Gulliver Soc. coop. Soc.

Recapito telefonico: 059 2589511

fax: 05902589901

e-mail: gulliver@gulliver.mo.it